

IN CASO DI EMERGENZA

Segnale di evacuazione: SIRENA (avvisatore acustico manuale)

Punto di raccolta: Oltre il passaggio coperto che delimita il cortile antistante all'edificio.

SOCCORSI INTERNI

La *portineria* è aperta e presidiata dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,00 (tel.051-2095611)





In assenza di impianto di rilevazione automatica, il primo allarme viene segnalato ai soccorsi interni a voce o tramite telefono.

La chiamata dovrà seguire questo schema:

1. Nome, cognome e numero del telefono dal quale si sta chiamando.
2. Posizione *esatta* dell'evento, includendo il nome della città, la via e il numero civico.
3. Cosa è successo (es. malore, incendio, allagamento) e se ci sono persone coinvolte.
4. Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni -*chi chiama deve sempre riagganciare per ultimo.*

NB: lo stesso schema sarà seguito per la chiamata dei soccorsi esterni.

SOCCORSI ESTERNI

	118	Emergenza sanitaria Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano (tel. 02-66101029)
	112	Carabinieri
	113	Soccorso pubblico di emergenza
	115	Vigili del Fuoco

Chiunque rilevi l'emergenza fuori dall'orario di lavoro normale deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni. Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente interessato della struttura e il custode dell'edificio.

I soccorsi esterni saranno chiamati anche in caso non si ricevesse risposta dai soccorsi interni

SQUADRA DI EMERGENZA:

Nome	Posizione e n. telefonico
Addetto di Portineria (CoopService)	PT 20 95611
Francesca Cocchi	PT 2094329
Giampaolo Zuccheri	PT 2094388
Beatrice Albertini	1P 2095607
Monia Lenzi	2P 20 95636
Farruggia Giovanna	2P 20 95625
Pasqualini Davide	2P 20 94084

Assume il ruolo di **Coordinatore dell'emergenza** l'addetto che per primo rileva l'emergenza.

Norme di comportamento

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, malori) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple e disinserire a fine impiego le utenze elettriche
- Non manomettere, disattivare, danneggiare e utilizzare impropriamente impianti, dispositivi antincendio e di sicurezza installati
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza-e l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori)

EMERGENZA SOTTO CONTROLLO (con possibilità di intervento)

- Se possibile, allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, nel caso, i mezzi messi a disposizione

EMERGENZA NON CONTROLLABILE (necessità di abbandonare l'edificio)

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Soccorritori.

Personale docente

Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori didattici mantiene il controllo degli studenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

In caso di EMERGENZA SISMICA all'inizio delle scosse rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.

Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.